

Verbale 03/2020

Il giorno 15 maggio 2020 alle ore 11 :00 si è tenuta la riunione in modalità telematica del Consiglio d'Istituto (di seguito Cdl) con il seguente ordine del giorno:

- 1. *Protocollo di prevenzione e sicurezza dei dipendenti CNR in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19; indicazioni operative e misure da adottare.***
- 2. *Varie ed eventuali***

Sono presenti il Direttore che presiede l'incontro e tutti i membri del Cdl: la Dr.ssa Tiziana Bisogno, la Sig.ra Nunziatina Cherubini, la Dr.ssa Annalucia Serafino, la Dr.ssa Marzia Soligo, il Dr. Mauro Cozzolino, il Dr. Mario Ledda, il Dr. Lionel JeanLuc Norbert Marlier.

Al solo fine di verbalizzare è presente la dr.ssa Matilde Paggiolu.

Il Direttore alle ore 11:10 dà inizio alla riunione dopo aver verificato che il collegamento fosse funzionante per tutti.

Si procede ad affrontare **il primo punto all'OdG**. Protocollo di prevenzione e sicurezza dei dipendenti CNR in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19; indicazioni operative e misure da adottare.

Il Direttore fa il punto sulla situazione iniziando dall'esame attento insieme ai colleghi del Cdl della nota del DG dell'8 maggio prot.n. 0029838 e di tutte le indicazioni operative dettate dal protocollo di prevenzione e sicurezza dei dipendenti CNR. La nota del DG e gli allegati che più volte verranno richiamati faranno parte integrante del presente verbale.

Si ribadisce ancora una volta che la modalità di lavoro da preferire fino al termine dell'emergenza dovrà essere quella del lavoro agile e che il rientro dovrà essere contenuto e graduale. Anche in relazione al fatto che il nostro Istituto è parte di un'Area di Ricerca, è prevista un'attenta programmazione del rientro che coinvolgerà, oltre al Direttore dell'Istituto ed al Cdl, il responsabile di Area, il medico competente, il responsabile del servizio prevenzione e protezione del CNR (RSPP), le rappresentanze sindacali, la Cabina di Regia, che dovranno intervenire a vari livelli per controllare se tutti gli adempimenti previsti sono stati rispettati ed armonizzare detto rientro.

Nel dettaglio infatti:

- i Direttori degli Istituti dovranno preventivamente comunicare ai propri RSPP le attività sperimentali che si intendono avviare, al fine di verificare la necessità di eventuali ulteriori misure di protezione dei lavoratori e per consentire di valutare l'eventuale modifica dei profili di rischio connessi con le attività da svolgere; la comunicazione andrà effettuata anche ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza competenti per zona e ai Medici Competenti anche per raccogliere eventuali richieste, segnalazioni e suggerimenti;
- l'organizzazione dei rientri, da attivare in questa fase su disponibilità individuale, dovrà seguire indirizzi omogenei e rispettare gli standard di sicurezza stabiliti dall'Ente con misure che tengano conto delle specificità delle attività e dell'organizzazione della Rete del CNR;

- l'organizzazione dei rientri a livello locale sarà definita previo incontro con le OO.SS. territoriali e le RSU;
- entro 15 giorni dalla ripresa delle attività in sede di Comitato di Area, o presso gli Istituti fuori Area, con l'intervento degli RLS, degli RSPP e dei Medici Competenti e con la partecipazione delle OOSS territoriali e delle RSU, saranno monitorati gli effetti delle misure adottate, verificate in particolar modo le problematiche inerenti ai contesti specifici e, se necessario, proposte ulteriori azioni integrative delle misure previste a livello nazionale.

Riepilogando nelle settimane precedenti sono stati individuate, in Istituto, le tipologie dei progetti di ricerca che possono ripartire sempre con l'osservanza rigorosa di tutte le prescrizioni di sicurezza indicate (distanziamento, osservanza di tutte le norme di igiene sia nel laboratorio che negli spazi comuni, utilizzo dei dispositivi previsti ecc. ecc.). Abbiamo compilato come richiesto dall'ufficio prevenzione e protezione del CNR (SPP) le schede di programmazione delle attività indifferibili seguendo un preciso schema con l'indicazione dei laboratori di ricerca, la planimetria, il numero dei ricercatori direttamente coinvolti nel progetto e lo spazio in m² che ciascuno di loro ha a disposizione. E' stato organizzato un calendario per le ultime due settimane di maggio rispettando il distanziamento, evitando che ci siano più di cinque persone a piano. Sono state già acquistate le mascherine che verranno distribuite dai nostri tecnici una volta che avremo ricevuto il parere positivo al rientro. Sono stati predisposti avvisi e cartellonistica informativa nei piani dell'Istituto. Sono stati inoltre acquistati:

- Dispenser di gel igienizzante da posizionare all'interno dei bagni uomini e donne per ciascun piano e all'interno delle stanze comuni;
- Candeggina da posizionare all'interno di ciascun bagno di ogni piano vicino il water;
- Rotoloni di carta assorbente e spray disinfettanti per superfici all'interno di stanze comuni da utilizzare dopo aver utilizzato gli strumenti;
- Spray disinfettante da posizionare all'interno di ogni bagno sempre per piano vicino i lavandini.

Per quanto riguarda la sede secondaria dell'Aquila la sig.ra Cherubini precisa che le schede di programmazione delle attività e la cartellonistica sono state già completate. Sono in corso i contatti con il dr. Gattai RSPP locale.

La dr.ssa Pittau per la sede secondaria di Pula invece che ha anch'essa una piccola comunità scientifica composta da cinque ricercatori dipendenti, sta preparando le schede di programmazione dell'attività lavorativa.

I membri del CdI informano il Direttore che la Dott.ssa Daniela Piancatelli della sede dell'Aquila ha inviato una mail sulla casella di posta del CdI alla quale allega alcuni documenti riportanti le indicazioni per le modalità di ripresa delle attività di ricerca ricomprese nella Priorità 3 e 4 (Comunicato 11 maggio 2020. Protocollo Covid-19, Nota FGU-DR-ANPRI a Protocollo COVID 0029749, Nota alle OOSS del DG del 9 maggio 2020). La Dott.ssa Piancatelli chiede, per il protocollo di rientro della sede secondaria L'Aquila, di tener conto della situazione locale (piccoli gruppi di ricerca e spazi sufficienti a garantire distanziamento) e di

valutare l'autorizzazione al rientro anche tenendo conto di quanto riportato nei documenti da lei inviati. Il Cdl esprime parere favorevole circa la programmazione del rientro fase-2 e sollecita la ripresa, ove possibile, del lavoro in sede. Sarà comunque necessario attendere che le autorità competenti abbiano controllato l'osservanza di tutte le misure previste dal "Protocollo per la Prevenzione e Sicurezza del Personale Dipendente del CNR in relazione all'Emergenza Sanitaria da Covid19, e dai relativi allegati.

Il Direttore ricorda infine che il personale esterno, i collaboratori e gli associati di ricerca non sono ancora menzionati nel rientro. Il Dr Cozzolino richiama l'attenzione sul fatto che nel protocollo approvato per il rientro gli assegnisti non sono menzionati tra il personale il cui accesso ai laboratori è limitato, ad indicazione che gli assegnisti possano rientrare fin da subito. Il Direttore dichiara che farà un preciso quesito scritto alla cabina di regia in particolare rivolto agli assegnisti di ricerca e ai borsisti.

Il Direttore ed i colleghi hanno svolto un lavoro attento e ritengono di aver rispettato quanto previsto dalle norme. Ora si attende un incontro con il responsabile di Area, fissato per mercoledì 20 maggio, per avere successive istruzioni in merito alla programmazione del rientro e si resta in attesa di un riscontro/parere dal RSPP e dalla Cabina di Regia su tutta la documentazione richiesta e da noi presentata.

Possiamo sin da ora anticipare che, il giorno 25 e 26 maggio p.v., come comunicato dal responsabile della manutenzione di Area Sig. Bastone, verrà fatta la sanificazione all'impianto dell'aria condizionata dell'edificio L pertanto nessuno potrà entrare in istituto.

Per quanto riguarda i nostri ricercatori dipendenti ospitati presso le sedi esterne, essi dovranno osservare precise indicazioni e dovranno inviare alla direzione i protocolli in uso presso le loro strutture, il calendario dei turni, la certificazione dell'avvenuta sanificazione dei locali e le richieste di autorizzazione per svolgere progetti indifferibili.

Il Direttore si impegna ad informare tempestivamente il Cdl e tutto il personale non appena riceverà istruzioni successive.

Per quanto riguarda **il secondo punto all'OdG. Varie ed Eventuali**

I colleghi del Cdl e il Direttore esprimono preoccupazione sulla richiesta della Direzione Generale del CNR inerente il monitoraggio del lavoro agile attraverso la piattaforma della scrivania digitale che riguarderà tutto il personale (ricercatori, tecnologi e tecnici) a cui viene richiesto per il periodo da marzo a maggio un breve report mensile che verrà validato dal direttore. Il Direttore precisa che era al corrente della normativa sul lavoro agile e sulle attività da concordare e rendicontare ma, in seguito all'emergenza COVID-19, la sede centrale ha adottato dei provvedimenti restrittivi sulla frequenza in istituto, pertanto le attività sperimentali, per il cui espletamento è necessaria la presenza in laboratorio, come anche il lavoro operativo dei tecnici si sono fermati. La direzione, quindi, ha ritenuto comunque opportuno autorizzare saltuariamente i tecnici ad entrare in Istituto rispettando tutte le norme e permettendo loro lo svolgimento delle mansioni assegnate ed indifferibili. La questione del monitoraggio resta comunque aperta in quanto

ci sono numerose azioni in merito da parte di sindacati e rappresentanti del personale di ricerca, e pertanto potranno esserci dei cambiamenti. Ad oggi in istituto risultano già inviati al vaglio del Direttore diversi contributi. Per il momento la scadenza per la compilazione del rendiconto del mese di maggio resta fissata per il 15 giugno p.v.

Il Direttore riepiloga ai colleghi che la situazione di emergenza Covid-19 ha comportato per l'Istituto una serie di spese da sostenere urgentemente al fine di avviare la fase di rientro. In particolare, come già anticipato nella precedente riunione del CdI, sono state acquistate le mascherine (2000 pezzi) in attesa che, ci vengano consegnate quelle eventualmente acquistate dalla sede centrale. Sono stati inoltre acquistati altri dispositivi obbligatori per rispettare le misure di igiene quali: dispenser di gel igienizzante, candeggina, rotoloni di carta assorbente, spray disinfettanti per superfici all'interno di stanze comuni e spray disinfettante per i bagni.

Tali spese sono state per il momento anticipate dall'istituto ma verrà quanto prima richiesto il rimborso alla sede centrale. Al momento il Direttore non può fornire l'importo totale poiché alcuni acquisti sono ancora in corso.

Il Direttore coglie l'occasione per fare una previsione contabile alla luce di spese sostenute, quali ad esempio l'acquisto ad aprile di due condizionatori urgenti per la stanza dei -80° pari a € 2.700,00.

Vista l'attuale disponibilità di fondi derivanti dall'overhead e da residui non ancora spesi, che ammonta ad oggi ad € 11.770, il Direttore fa presente che la situazione è critica in quanto tra le spese da effettuare in previsione ci sono le spese fisse di Area, la fornitura di CO₂ e Azoto liquido, la manutenzione del confocale e le spese generali. Si spera pertanto in prossime entrate derivanti da progetti di ricerca ancora in fase di valutazione.

Non essendoci altro da discutere la riunione alle ore 13:15.

Letto approvato e sottoscritto

Dott. Giuseppe Sconocchia

Dr.ssa Tiziana Bisogno

Dr.ssa Annalucia Serafino

Dr.ssa Marzia Soligo

Sig.ra Nunziatina Cherubini

Dr. Mauro Cozzolino

Dr. Mario Ledda

Giuseppe Sconocchia
Tiziana Bisogno

Annalucia Serafino

Marzia Soligo

Nunziatina Cherubini

Mauro Cozzolino

Mario Ledda

Dr. Lionel JeanLuc Norbert Marlier

Lionel JeanLuc Norbert Marlier